

Uno degli scrittori più demistificatori

SEBASTIANO VASSALLI

**il 3. 11. 1983 mi inviò una lettera degna di essere conosciuta.
Ne trascrivo il testo sicuro della perplessità di pochi e della curiosità di molti di capirne di più
della**

SINGLOSSIA

**Occasione ghiotta per il sarcasmo dell'autore della lettera, misto però a sicuro
apprezzamento per ciò che succedeva allora in Sicilia.**

Caro Ignazio

Eccomi qua, che batto un colpo (sperando di non farti passare il singlosso: a volte, gli spaventi...). Veramente l'avevo già battuto da alcune settimane, ma la tua lettera mi dice che ancora non hai ricevuto l'ARKADIA, e te la rispedisco. Intanto, grazie delle POESIE IMPOSSIBILI, e anche bravo, di cuore. Se un poeta non è impossibile, che poeta è? In Italia non abbiamo mai avuto tanti poeti (a sentir loro) come ora, ma sono tutti così sconsolatamente possibili...

Viva la poesia impossibile! Viva il singhiozzo (o singlosso)!

Ciao, singlossatore

Sebastiano

P.S. Leggo sui giornali che costaggiù da voi si sta svolgendo la Celebrazione del Ventennale, con i gerarchi dell'Arkadia che saltano i cerchi di fuoco e le quadrate legioni dei poeti che sfilano nel sole di Sicilia (i Movimentisti, gli Innamorati, i Postumi...). Che fa Terminelli?